



Prot. Nr.
Bolzano Bozen, 25.10.2019

Relazione tecnica proposta di modifica al P.U.C., inserimento di un nuovo canale delle acque bianche nel piano delle infrastrutture, Rencio (var. n. 669)

Technischer Bericht Vorschlag zur Abänderung des BLP, Eintragung eines neuen Abwasserkanals in den Infrastrukturenplan, Rentsch (Var. Nr. 669)

Oggetto della modifica:

La località Rencio/S. Maddalena è servita da una rete di drenaggio di tipo separato. In particolare, il sistema delle acque bianche raccoglie, oltre alle acque meteoriche provenienti da piazzali, tetti e strade, anche le acque provenienti da alcuni corsi d'acqua e di ruscellamento superficiali provenienti dai versanti del monte Tondo.

Le acque vengono condotte attraverso via Rencio e via di Mezzo ai Piani fino al collettore principale delle acque bianche in via Renon.

Sotto l'incrocio via Rencio - via S. Maddalena di Sotto è presente inoltre un manufatto dissabbiatore, per la sedimentazione del materiale inerte proveniente dai corsi d'acqua di montagna.

Del suddetto sistema fa parte anche il rio "Seeber", che da Rencio passa in un canale aperto attraverso una zona agricola fino ai binari ferroviari dove termina in una vasca di sedimentazione. Da lì riparte intubato lungo via Pfannenstiel verso il centro.

Nel passato, durante eventi di pioggia particolarmente intensi, la sezione di deflusso insufficiente del fosso aperto ha portato a diverse inondazioni rilevanti dell'adiacente zona residenziale, il che ha spinto l'Amministrazione comunale a prevedere un ampliamento della rete di drenaggio delle acque piovane al fine di potenziare l'intero sistema.

A tal fine è stato eseguito uno studio tramite simulazioni idrauliche, che indica in particolare i seguenti punti critici:

- *1. Via Pfannenstiel: sezione di deflusso del rio Seeber insufficiente e difficoltà di accesso ai suoli privati per le operazioni di gestione e manutenzione;*

Gegenstand der Abänderung:

Die Örtlichkeit Rentsch/St. Magdalena wird durch ein Dränagenetz getrennter Art erschlossen. Im Besondern sammelt das Weißwasserdränagesystem neben den Niederschlagsgewässern, die von den Plätzen, Dächern und Straßen abfließen, auch das von einigen Wasserläufen und von oberflächlichen Rinnsalen herstammende Wasser, welches von den Hängen des Hörtenberges kommt.

Die Gewässer werden über die Rentschner Straße und den Bozner-Boden-Mitterweg bis zum Weißwasserhauptsammler in der Rittnerstraße geführt.

Unter der Kreuzung Rentschner Strasse - Untermagdalener Straße ist zudem ein Entsanderbauwerk für die Ablagerungen des Inertmaterials vorhanden, das aus den Gebirgswasserläufen herkommt.

Teil des besagten Systems ist ebenfalls der „Seebergraben“, welcher von Rentsch aus Richtung Süden als offener Kanal durch ein Landwirtschaftsgebiet verläuft, und vor den Bahngleisen in einem Absetzbecken endet, von wo er dann unterirdisch über den Pfannenstielweg Richtung Innenstadt weiterführt. Der geringe Abflussquerschnitt des offenen Grabens hat in der Vergangenheit bei Starkwasserereignissen bereits mehrfach zu erheblichen Überschwemmungen des angrenzenden Wohngebietes geführt, was die Gemeindeverwaltung dazu veranlasst hat, einen Ausbau des Regenwasserableitungsnetzes vorzusehen, um das gesamte System auszubauen.

Zu diesem Zwecke ist eine Studie mittels hydraulischer Simulationen durchgeführt worden, welche im Besonderen folgende kritische Stellen aufzeigt:

- 2. Via Mezzo ai Piani: sezione di deflusso del rio Seeber insufficiente e difficoltà di drenaggio per via delle ridotte pendenze a valle della vasca di sedimentazione;
- 3. Via Rencio-via S. Maddalena di Sotto: significativi volumi di depositi di sedimento nella vasca di decantazione. Difficili le operazioni di pulizia della vasca.

Il rispettivo progetto preliminare prevede pertanto, lo spostamento del rio "Seeber" di ca. 70 m verso est. La nuova condotta viene completamente intubata e percorre in sotterraneo da via Rencio verso sud attraverso la p.ed. 3272 e le pp.ff. 345/3, 345/1, 418/1, 418/2, 419, 420, 438 e 2538/1 C.C. Dodiciville (strada campestre), attraversa l'argine ferroviario e continua lungo via di Mezzo ai Piani verso sud-est e poi lungo la via Hildegard Straub fino all'Isarco.

L'esistente canale aperto e la vasca di sedimentazione verranno demoliti.

Il progetto prevede inoltre, la realizzazione di un nuovo manufatto dissabbiatore sotto l'incrocio di via Rencio - via S. Maddalena di Sotto.

In base alle motivazioni sopra esposte, l'Ufficio Infrastrutture ed Arredo Urbano ha inoltrato in data 03.06.2019 una richiesta di modifica al P.U.C., che prevede l'inserimento della nuova condotta nel piano delle infrastrutture, al fine di potere intavolare successivamente le relative servitù di passaggio.

In accordo con l'Ufficio Pianificazione territoriale della Provincia il nuovo tracciato viene inserito quale "fognatura" nel piano, in quanto la legenda unificata non dispone di un simbolo corrispondente per le condotte delle acque bianche.

Pericolo idrogeologico/idraulico:

Nel Piano delle Zone di Pericolo del Comune di Bolzano risulta che il tracciato previsto ricade parzialmente in una zona con pericolo idraulico elevato (H3) e medio (H2).

Ai sensi dell'art. 8 lettera a) del D.P.P. n. 42/2008 sono consentiti in deroga all'art. 3 interventi per la bonifica, la sistemazione

- 1. Pfannenstielweg: Abflussquerschnitt des Seeberbaches unzureichend und schwieriger Zugang zu den Privatgrundstücken für Verwaltungs- und Wartungstätigkeiten;
- 2. Bozner-Boden-Mitterweg: Abflussquerschnitt des Seeberbaches unzureichend und schwierige Drainage aufgrund des geringen Gefälles talseits des Absetzbeckens;
- 3. Rentscher Straße - Untermagdalener Straße: erhebliche Volumina von Sedimentablagerungen im Sedimentationsbecken. Die Tätigkeiten zur Reinigung des Beckens gestalten sich schwierig.

Das entsprechende Vorprojekt sieht deshalb die Verlegung des „Seebergrabens“ um ca. 70 m Richtung Osten vor. Die neue Abwasserleitung wird vollkommen verrohrt und verläuft unterirdisch ausgehend von der Rentscher Straße Richtung Süden über die B.p. 3272 und G.p. 345/3, 345/1, 418/1, 418/2, 419, 420, 438 und 2538/1 KG Zwölfmalgreien (Feldweg), unterquert den Eisenbahndamm und führt weiter entlang dem Mitterweg nach Südosten und dann entlang der Hildegard-Straub-Straße bis in den Eisack. Der bestehende offene Kanal sowie das Absetzbecken werden abgebrochen.

Außerdem sieht das Projekt die Errichtung eines neuen Entsanderbauwerks unter der Kreuzung Rentschner Strasse - Untermagdalener Straße vor.

Aufgrund der oben angeführten Gründe hat das Amt für Infrastrukturen und Freiraumgestaltung am 03.06.2019 den gegenständlichen Antrag um Abänderung des BLP eingereicht, welcher die Eintragung der neuen Leitung in den Infrastrukturenplan vorsieht, um anschließend die entsprechenden Dienstbarkeiten in das Grundbuch eintragen zu können.

Im Einvernehmen mit dem Landesamt für Raumplanung wird die neue Trasse als „Abwasserleitung“ in den Plan eingetragen, da die einheitliche Legende über kein entsprechendes Symbol für Weißwasserleitungen verfügt.

Hydrogeologische/hydraulische Gefahr:

Aus dem geltenden Gefahrenzonenplan der Gemeinde Bozen geht hervor, dass die geplante Trasse teilweise in einer Zone mit hoher (H3) mittlerer (H2) hydraulischer Gefahr verläuft.

Im Sinne des Art. 8 Buchstabe a) des D.L.H. Nr. 42/2008 sind in Abweichung von Art. 3



nonché per la realizzazione di opere di difesa attiva e passiva nelle zone di pericolo. Pertanto, non è stata richiesta la verifica della compatibilità idraulica.

Rumore:

L'intervento previsto si realizzerà in una zona destinata a "verde agricolo". Secondo il Piano comunale di classificazione acustica di Bolzano (P.C.C.A.), adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 117 del 13.03.2018 la suddetta zona interessata ricade nella classe acustica II, con i seguenti limiti di immissione:
Giorno: Leq max 55 dB(A)
Notte: Leq max 45 dB(A) notte
Con la presente modifica al P.U.C. non viene variata la classe acustica.

Pareri richiesti:

- L'Ufficio Ecologia del paesaggio della Provincia Autonoma di Bolzano esprime con nota del 17.07.2019 parere favorevole all'intervento previsto con la seguente indicazione:
Secondo la Legge di tutela della natura L.P. 6/2010, art. 16, comma 3 i fossi e i rigagnoli aperti devono essere conservati, secondo le Disposizioni sulle acque L.P. 8/2002, art. 48, comma 3 i corsi d'acqua superficiali non possono essere coperti o intubati. L'intubazione prevista è pertanto in contrasto con le suddette disposizioni"
- L'Ufficio Demanio idrico della Provincia Autonoma di Bolzano esprime con nota del 09.10.2019 parere favorevole all'intervento previsto.
- L'Ufficio Tutela acque della Provincia Autonoma di Bolzano di Bolzano esprime con nota del 17.07.2019 parere favorevole all'intervento previsto.
- La RFI- *Rete Ferroviaria Italiana* esprime con nota del 25.10.2019 parere favorevole all'intervento previsto
- La *SEAB SpA* esprime con nota del

Maßnahmen zur Bonifizierung, Regulierung sowie für die Errichtung von aktiven und passiven Schutzbauten in Gefahrenzonen zulässig. Die hydraulische Kompatibilitätsprüfung ist deshalb nicht angefordert worden.

Lärm:

Der geplante Eingriff wird in einer als „Landwirtschaftsgebiet“ gewidmeten Zone verwirklicht. Gemäß Gemeindeplan für die akustische Klassifizierung von Bozen (G.A.K.), vorläufig genehmigt mit Stadtratsbeschluss Nr. 117 vom 13.03.2018 fällt die oben genannte Zone in die Lärmklasse II, für die folgende Immissionsgrenzwerte gelten:
Tagesgrenzwert: Leq max 55 dB(A)
Nachtgrenzwert: Leq max 45 dB(A)
Mit der gegenständlichen Abänderung zum BLP wird die Lärmklasse nicht verändert.

Angeforderte Gutachten:

- Das Amt für Landschaftsökologie gibt mit Schreiben vom 17.07.2019 ein positives Gutachten zu dem geplanten Vorhaben ab, mit folgendem Hinweis:
„Gemäß Naturschutzgesetz L.G. 6/2010, Art. 16, Abs. 3 sind offene Gräben und Rinnsale zu erhalten, gemäß den Bestimmungen über die Gewässer, L.G. 8/2002, Art. 48, Abs. 3 dürfen Fließgewässer nicht überdeckt oder verrohrt werden. Die geplante Verrührung steht insofern im Widerspruch zu den angeführten Bestimmungen.“
- Das Amt für öffentliches Wassergut der Autonomen Provinz Bozen gibt mit Schreiben vom 09.10.2019 positives Gutachten zu dem geplanten Vorhaben ab.
- Das Amt für Gewässerschutz der Autonomen Provinz Bozen gibt mit Schreiben vom 17.07.2019 ein positives Gutachten zu dem geplanten Vorhaben ab.
- Die RFI – Rete Ferroviaria Italiana gibt mit Schreiben vom 25.10.2019 positives Gutachten zu dem geplanten Vorhaben ab.
- Die SEAB AG gibt mit Schreiben vom

12.07.2019 parere favorevole all'intervento previsto.

Visto che la prevista intubazione del corso d'acqua è in contrasto con l'art. 16 comma 3 della L.P. 6/2010 e l'art. 48 comma 3 della L.P. 8/2002 si specifica quanto segue:

Alla base dell'intervento previsto c'è uno studio di fattibilità ed un progetto preliminare che era stato commissionato a seguito dell'esondazione del rio nel 2017 durante un periodo di piogge abbondanti, che ha causato allagamenti per un'altezza di oltre un metro degli scantinati degli edifici realizzati in via Pfannenstiel.

L'attuale rio si innesta a valle della ferrovia nel rio Seeber e tale acqua percorre tutta la zona di via Pfannenstiel, via Macello, via Brennero, piazza Stazione e parco Stazione per innestarsi in via Perathoner nel rio Molino. Per garantire la possibilità di un corretto smaltimento delle acque meteoriche lo studio ha portato alla soluzione, che prevede di affrancare il rio Seeber dalle acque provenienti da S. Maddalena/Rencio scaricandole, attraverso la realizzazione di un sifone che, sottopassando la ferrovia, consente di scaricare le acque piovane direttamente nel fiume Isarco. Trattasi quindi di una condotta in pressione e pertanto come tale non può essere a cielo libero. Inoltre, un canale aperto taglierebbe la campagna a metà e renderebbe difficoltoso la coltivazione dei vigneti mentre la condotta in pressione interrata, per la quale verrà richiesta la sola servitù, oltre a garantire la sicurezza consente anche di operare senza limitazione alcuna in campagna.

In base alle motivazioni tecniche sopra esposte l'Ufficio Pianificazione Territoriale esprime **parere positivo** alla proposta di inserimento nel piano delle infrastrutture di un nuovo canale sulla p.ed. 3272 nonché sulle pp.ff. 2532/3, 2566/2, 345/3, 345/1, 418/1, 418/2, 419, 420, 348, 2646/1, 374/2, 349, 413/6, 432/3, 409/6, 2536/10, 2620/1, 2537/1, 375/3, 374/2 e 371/4 C.C. Dodiciville, come da allegati grafici.

Die Technikerin/ Il tecnico

Dr. Arch. Esther March

12.07.2019 positives Gutachten zu dem geplanten Vorhaben ab.

Da die geplante Verrohrung des Gewässers im Widerspruch zum Art. 16 Abs. 3 des L.G. 6/2010 und des Art. 48 Abs. 3 des L.G. 8/2002 steht, wird folgendes angeführt:

Grundlage des geplanten Eingriffs ist eine Machbarkeitsstudie und ein Vorprojekt, welche in Auftrag gegeben worden sind, nachdem im Jahr 2017 starke Regenfälle zu einer Überschwemmung des Baches geführt haben, welche eine um mehr als ein Meter hohe Überflutung der Keller der im Pfannenstielweg gelegenen Gebäude verursacht hat.

Der bestehende Bach fließt unterhalb der Eisenbahn mit dem Seebergraben zusammen und führt weiter unter dem Pfannenstielweg, der Schlachthofstraße, der Brennerstraße, dem Bahnhofspark, dem Bahnhofspark bis zur Perathonerstraße, wo er in den Mühlbach mündet. Um die Möglichkeit einer fachgerechten Entsorgung des Regenwassers zu gewährleisten, ist man aufgrund der Studie zu der Lösung gekommen, den Seeberbach von den von St. Magdalena/Rentsch kommenden Gewässern durch die Errichtung eines Sifons abzukoppeln, welcher es ermöglicht, das Regenwasser unter den Bahngleisen hindurch direkt in den Eisack abzuleiten. Es handelt sich demnach um eine Druckleitung und als solche kann sie deshalb nicht offen geführt werden. Außerdem würde das Landwirtschaftsgebiet durch einen offenen Kanal in zwei Teile geteilt werden, was eine Bewirtschaftung der Weinberge erschweren würde, während die unterirdische Druckleitung, für welche lediglich eine Dienstbarkeit eingetragen wird, neben der Gewährleistung der Sicherheit außerdem eine Bewirtschaftung der Flächen ohne Einschränkungen gestattet.

Aufgrund der oben angeführten technischen Gründe gibt das Amt für Raumplanung **positives Gutachten** zum Vorschlag der Eintragung eines neuen Abwasserkanals in den Infrastrukturenplan auf der B.p. 3272 sowie auf den G.p. 2532/3, 2566/2, 345/3, 345/1, 418/1, 418/2, 419, 420, 348, 2646/1, 374/2, 349, 413/6, 432/3, 409/6, 2536/10, 2620/1, 2537/1, 375/3, 374/2 und 371/4 KG Zwölfmalgreien, wie auf den grafischen Anlagen dargestellt, ab.

